

Corso di miniature di Caterina Vallini



Venerdì sei febbraio si è tenuta l'ultima di un ciclo di otto lezioni di studio sulla tecnica della miniatura. Otto appassionati studenti sono stati seguiti da due

insegnanti per quanto riguarda la tecnica di miniare carta e pergamena, Laura Fato e Caterina Vallini, abbiamo lavorato su diversi supporti cartacei fino a sperimentare la decorazione su pergamena.

Dalla fase di progettazione del capolettera siamo arrivati alla realizzazione di una vera e propria miniatura, approfondendo la tecnica della doratura, dove abbiamo analizzato ogni passaggio, fino alla stesura dei colori delle luci e delle ombre, mentre il maestro Giurano faceva approfondimenti di calligrafia. Le lezioni pratiche si sono intervallate a lezioni teoriche tenute dalla dott.ssa Ester Chiandetti che dopo averci dato elementi base di paleografia, ci ha illustrato dove si producevano i libri, come si organizza il lavoro all'interno di uno scriptorium, i materiali utilizzati e gli strumenti, fino alla confezione del fascicolo. Nella seconda lezione teorica invece l'attenzione si è focalizzata sulla miniatura, andando ad approfondire i vari passaggi storici che hanno portato alla nascita e allo sviluppo della decorazione su carta e pergamena.

Prossimi appuntamenti:

11-12 Aprile 2015
PALAZZO LANTIERI - GORIZIA
Scriptorium: il fascino della scrittura, una magia antica per i giovani dell'era digitale.
ORG. Consorzio per la salvaguardia dei castelli storici del Friuli Venezia Giulia.

9 Maggio 2015 ore 15,00 -18,00
PALAZZO CORONINI CRONBERG - GORIZIA
Dimostrazioni di scrittura.
ORG. Fondazione Coronini Cronberg

10 Maggio 2015 ore 14,00 - 17,00
CASTELLO DI RAGOGNA - RAGOGNA (UD)
Visite guidate all'Opificium Librorum (Officina del libro antico)
ORG. Società Filologica Friulana

24 Maggio 2015
SAN DANIELE DEL FRIULI - Loggia in Piazza
Dimostrazioni di scrittura e realizzazione carta fatta a mano.
ORG. Comune di San Daniele del Friuli

La Patriarchina

Notiziario informativo di Scriptorium
Feroiuliense, Scuola Italiana Amanuensi

Editore:
Associazione Scriptorium Feroiuliense
Via Roma, 23 - 33030 Ragogna
Udine (UD) - Italy

Iscrizione del Tribunale di Udine
n.14/2014 del 18/10/2014

Ragogna
MARZO 2015 - anno 2 - numero 2

Direttore responsabile:
TOPPAZZINI MARIO

Redazione: Mario Topazzini, Roberto Giurano,
Gianni Sergio Pascoli

Impaginazione e Stampa:
Centro stampa SCRIPTORIUM FEROIULIENSE

Contatti:
TEL: ++39 0432 1636721
MAIL: info[at]scriptoriumferoiuliense.it
PER ASSOCIARSI

Per associarsi a Scriptorium Feroiuliense e
ricevere il nostro notiziario e gli avvisi delle
nostre attività

Versare Euro 20 / anno tramite:
Bonifico bancario IBAN n.
IT57T0863764470000023033562 intestato
a "Scriptorium Feroiuliense" Ragogna (UD)
presso

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL
FRIULI CENTRALE sede di RAGOGNA (UD)

Scriptorium Feroiuliense sentitamente ringrazia
per la collaborazione:

PRONTO AUTO S.P.A.
FRIUL SERVICE S.R.L.
DOK DALL'AVA
BCC FRIULI CENTRALE
ZANINI ANTONIO
EDILVERDE S.R.L.
AZ METALLI S.R.L.
AUTODEMOLIZIONI MOZZON S.R.L.

La Patriarchina

Giornale di Scriptorium Feroiuliense - Scuola Italiana Amanuensi Ragogna - Udine - Italia

Reg. Trib. UD n.14/14 del 18/10/2014

N° 002 - Marzo 2015

Nasce il museo dei libri antichi unico in Italia

C'è ancora spazio oggi per la carta e la scrittura a mano? AbeBooks ha sempre sostenuto che il mondo cartaceo e digitale possono convivere, ma per farlo è importante valorizzare il patrimonio librario e riscoprire le origini della scrittura.

Un esempio concreto è l'attività svolta dallo Scriptorium Feroiuliense, una delle ultime scuole per amanuensi in Italia, situata a Ragogna (Udine). La scuola è nata nel 2012 con l'idea di insegnare un'antica professione che sia qualcosa in più di un hobby.

Roberto Giurano, uno dei fondatori, nonché maestro amanuense, ci racconta che gli allievi ricevono commissioni da tutta Italia per produrre pergamene, attestati, testi, biglietti e targhe. Il maestro Giurano si è appassionato da ragazzino alla scrittura antica e ha prodotto da allora numerosi manoscritti; le sue opere sono sparse in tutto il mondo, ma il suo desiderio è di trasmettere agli altri la passione per la scrittura a mano. Proprio per questo, è nato lo Scriptorium Feroiuliense, una vera scuola per formare aspiranti amanuensi.

I numeri crescono di anno e così tanto da far nascere un nuovo progetto: il museo Opificium Librorum. In un luogo affascinante come le antiche carceri del castello di Ragogna, sorge questo museo, unico in Italia, dedicato ai libri antichi e all'arte della scrittura a mano.

Niente a che vedere col solito museo vecchio stampo, in realtà l'Opificium Librorum è concepito come un'ambiente dinamico che ricrea le varie fasi della produzione del libro come avveniva nel Medioevo: dalla realizzazione della carta pergamena, ai banchi dove lavorano amanuensi e copisti, dai miniaturisti e illustratori, fino alla postazione finale dedicata alla legatura del libro. Il tutto ovviamente fatto a mano!

Il maestro Giurano si dice entusiasta dell'iniziativa che coinvolge con uno spazio dedicato anche il museo della Carta di Fabriano (patrimonio dell'UNESCO) e quando parla del futuro dell'Opificium Librorum, la risposta è chiara e semplice: "vogliamo diventare un'azienda che da lavoro agli amanuensi; un museo in pianta stabile, ma allo stesso tempo un'officina che produca libri su commissione, come una vera e propria fabbrica medioevale". Di seguito riportiamo un estratto dell'intervista al maestro Giurano, buona lettura!

Come nasce la passione per la scrittura a mano? Dove e come ha imparato la tecnica?

Era la fine degli anni Ottanta, avevo 15 anni e decisi di studiare presso i frati francescani minori di Assisi. Rimasi con loro 3 anni e da loro imparai quest'arte. Poi la mia vita ha preso un'altra strada, ma da allora non ho più smesso di scrivere.

Quanti testi manoscritti ha prodotto? Si tratta di opere destinate a istituzioni e biblioteche o anche al mercato privato? I manoscritti prodotti sono ormai in tutta Italia e in tutta Europa, qualcuno anche oltre oceano... onestamente non ho tenuto un conto. I committenti sono istituzioni, ma anche privati.

Come nasce l'idea del museo Opificium Librorum? Come è stato possibile metterla in pratica?

Volevamo ricreare uno spazio interattivo e così con passione e tenacia abbiamo ottenuto dal Comune di Ragogna una concessione che ci affida per 5 anni gli spazi all'interno del castello medievale. Il nostro non è un museo statico, ma uno spazio in cui sono ricreate esattamente le modalità utilizzate nel Medioevo per la realizzazione dei manoscritti.

Cosa possiamo trovare all'interno del museo? Ci sono antichi testi di pregio esposti?

Nell'Opificium Librorum ci sono le postazioni di lavoro: dallo spazio dedicato alla lavorazione della carta e della pergamena, dallo scriptorium al banco del disegnatore e quello del miniaturista fino alla postazione del legatore. Per visionare i manoscritti antichi, il visitatore può raggiungere la vicina Biblioteca Guarneriana Antica (12.000 libri antichi), nostra partner, in località San Daniele del Friuli.

In che cosa consiste la partnership col museo della carta di Fabriano? Avete in mente altre collaborazioni con altri musei, istituzioni o fiere del libro antico?

Con Fabriano la collaborazione prevede azioni di co-marketing e partecipazioni ad eventi dedicati. Inoltre nei rispettivi musei sono allestiti reciproci spazi espositivi, così visitando Fabriano, il turista trova un nostro angolo e viceversa. Stiamo già collaborando con la Biblioteca Guarneriana Antica di San Daniele del Friuli, la prima biblioteca civica della regione e tra le prime in Italia. E in questi giorni stiamo programmando una presenza ad una fiera del libro a Vienna per i primi del 2015.

Qual è il vostro motto se ne avete uno?
"Verba volant, scripta manent." (ci sembra più che giusto)

In un mondo sempre più digitale, perché la carta è ancora importante? Che cosa rappresenta l'attività dello Scriptorium e che messaggio si sente di mandare ai nostri lettori?

Scriptorium non solo insegna un'arte, ma anche una filosofia. Con l'arte vogliamo dare ai nostri allievi anche un'opportunità di lavoro: infatti dei 150 corsisti che in questi due anni hanno frequentato i nostri corsi, circa una ventina stanno lavorando producendo inviti, partecipazioni, pergamene... tutto a mano: una lavora a Milano creando etichette artistiche per grandi case di moda.

La nostra filosofia è cercare di rallentare, riappropriandosi del proprio tempo, vera ricchezza di quest'epoca dominata dalla frenesia.

Intervista svolta e pubblicata da ABEBOOK.IT portale del libro

Museo della Scrittura: Serracchiani a Ragogna, serve investire in cultura



Ragogna, 8 nov - "Bisogna investire nella cultura, perché il Friuli Venezia Giulia possiede un patrimonio che non può andare disperso". La presidente Debora Serracchiani ha voluto rimarcare l'impegno dell'Amministrazione per il mondo della cultura intervenendo, al Castello di San Pietro di Ragogna, alla cerimonia inaugurale del Museo della Scrittura "Opificium librorum".

Si tratta di un percorso, unico nel suo genere in Italia, volto alla riscoperta dell'arte manuale dello scrivere, con particolare attenzione all'epoca medioevale, che consente di apprezzare lo strumento attraverso il quale sono stati garantiti, nei secoli, il mantenimento e la trasmissione della conoscenza.

L'occasione ha consentito alla presidente di soffermarsi su quello scrigno di tesori, monumenti, cimeli della storia del territorio e delle genti, che è il Friuli Venezia Giulia. Uno scrigno, ha detto, che, come spesso accade per tutta la regione, è ancora sconosciuto ai più.

Occorre dunque investire nella cultura e nel turismo che le si collega, proponendo anche le testimonianze di una comunità viva, dinamica, che, ha aggiunto Serracchiani, "attraverso siti come questo Castello, possono presentare con efficacia il loro presente, il passato e il futuro".

"Si tratta - ha proseguito la presidente - di un patrimonio storico straordinario che va preservato, ma dev'essere utilizzato e fatto conoscere attraverso il turismo e la cultura di qualità". "Se non investiremo - ha puntualizzato Serracchiani - nella scuola, nella formazione, nella cultura, rischieremo di perdere un percorso che ci ha portato ad essere all'altezza della cultura e della storia".

Ragogna presenta anche percorsi legati alla memoria della Grande Guerra e nell'occasione è stato ricordato che alla cerimonia di Redipuglia è stata donata a Papa Francesco una copia del Vangelo, trascritta dagli esperti dell'associazione "Scriptorium Foroiuliense", sodalizio che ha ideato e gestisce "Opificium librorum". La cerimonia di Redipuglia si è così dimostrata un'occasione che ha fatto conoscere l'eccellenza della nostra terra.

Una terra e un territorio, ha proseguito la presidente Serracchiani, "che sono riusciti a mantenersi intatti e dobbiamo avere gli strumenti e la forza per traghettarli verso il futuro, per dare modo anche ai più piccoli di poter recepire la forte identità che sprigiona da queste terre assieme alla loro storia, che si legge nei libri antichi riscoperti e restaurati a Ragogna".

All'inaugurazione, condotta da Christian Romanini, sono intervenuti, tra gli altri, il vicesindaco di Ragogna Adriano Pidutti - per ricordare le carature di valenza ambientale del territorio comunale, caratterizzato dalla presenza del fiume Tagliamento, di un lago, della montagna, e di valenza storico-culturale con il Castello che protegge mura di origine romana e due musei, uno naturalistico, e uno dedicato alla Grande Guerra - e Gianni Sergio Pascoli, vicepresidente dello "Scriptorium Foroiuliense".

ARC/CM

Torrenti, la realtà museale di Ragogna è una risorsa non soltanto locale

Ragogna, 10 feb - "La realtà museale che Ragogna ha voluto concretizzare e che si compone di quattro Musei dedicati alla Storia e alla riscoperta della Cultura antica rappresenta una risorsa non soltanto per la realtà locale, bensì per l'intero Friuli Venezia Giulia".

Lo ha affermato l'assessore regionale alla Cultura Gianni Torrenti che ieri ha visitato il Laboratorio della Scuola italiana di Amanuensi "Scriptorium Foroiuliense" che ha sede nel Castello di Ragogna, dove l'assessore regionale è stato ricevuto dal sindaco Alma Conzil, dall'assessore alla Cultura Marco Pascoli e dal direttore didattico Roberto Giurano.

Si tratta di un opificio nel quale, assieme ai corsi sulla scrittura medioevale, vengono restaurati antichi manoscritti; vi è stata realizzata ad esempio la copia dei Vangeli che la presidente della Regione Debora Serracchiani ha donato a Papa Francesco in occasione della sua visita al Sacratio di Redipuglia.

"Il Laboratorio di scrittura - ha commentato Torrenti - rappresenta un'occasione importante per la località pedemontana; ha permesso di creare posti di lavoro qualificati a seguito del notevole interesse che ha saputo suscitare non solo tra gli studiosi, ma anche tra il pubblico e i curiosi della storia antica".

Nell'occasione, l'assessore, accompagnato dal consigliere regionale Enio Agnola, ha fatto il punto con il sindaco sulle potenzialità di carattere culturale, ma anche turistico, delle quali la comunità di Ragogna potrà fruire attraverso la valorizzazione e la messa in rete dei quattro Musei esistenti, che rappresentano un'attrattiva unica e significativa, soprattutto grazie alle scelte che l'Amministrazione locale ha saputo intraprendere.

ARC/CM



I corsi di scrittura antica dello Scriptorium Foroiuliense

di Venusia Dominici

Una delle attività principali dell'associazione Scriptorium Foroiuliense è senza dubbio quella di formare nuovi maestri capaci di diffondere la pratica della scrittura antica.

I bellissimi testi scritti a mano lungo i secoli e giunti fino a noi sono frutto del lento e paziente lavoro degli amanuensi, il più delle volte frati o monaci rinchiusi in stanze semibuie che dedicavano vite intere alla redazione anche di un solo volume.

Quello che l'associazione si ripropone dunque è proprio di rinnovare la conoscenza di questa antichissima tecnica, utile non solo alla creazione di vere opere d'arte ma anche alla riscoperta di un mestiere lento e certosino, così distante dalle attività alle quali ci costringe la vita quotidiana.

I corsi organizzati dallo Scriptorium Foroiuliense sono di due tipi: quelli intensivi e quelli divisi per livello.

I primi vengono sviluppati su 3 giorni consecutivi, generalmente nei week end.

I corsisti vengono immersi completamente nello studio dei diversi tipi di scrittura (gotica "fraktur" o gotica "tonda", onciale, etc.), del grado calligrafico, dei capilettera, si prendono in visione manuali di scrittura antichi e si prende confidenza con i diversi supporti di scrittura (pennini, calami, penne d'oca). Oltre a questo è prevista anche una visita al castello di S. Pietro di Ragogna presso le sale dell'Opificium Librorum.

Un'attenzione particolare al corso intensivo che si tiene ogni anno nella suggestiva cornice del centro ecumenico della "Polse di Còugnes" a Zuglio (UD), luogo che ben si adatta allo studio ed alla pratica di un'attività che richiede tempo e tranquillità.

Si è da poco concluso (febbraio 2015) uno di questi corsi intensivi con un ottimo riscontro di partecipanti, alcuni dei quali hanno chiesto di continuare nello studio e nell'esercitazione della scrittura prendendo parte a uno dei corsi base che vengono svolti periodicamente nella sede dell'associazione.

Quest'altra tipologia di corso è strutturata su tre livelli (primo, secondo, terzo) con durata di 8 lezioni da due ore ciascuna, dove si ha modo di approfondire maggiormente tutti gli aspetti dell'arte calligrafica, nonché della produzione dell'inchiostro e della realizzazione di carta fatta a mano.

Questa vivace attività didattica ha permesso a diverse persone di aprirsi ad un mondo nuovo ed inaspettato, facendo di una passione un vero e proprio lavoro.

Per informazioni sui corsi potete scrivere a questo indirizzo: oppure visitare il sito internet dell'associazione:



Scrivere un sogno

di Roberto Giurano

Con tanto entusiasmo circa tre anni fa, quasi per gioco, abbiamo iniziato questo percorso, che ci sembrava alquanto inconsono alla vita ed agli usi comuni ma con stupore e soddisfazione con il passare del tempo ci siamo resi conto che non era più un gioco.

Infatti ad oggi contiamo oltre 200 allievi, ormai passati sui banchi dello Scriptorium di Ragogna, ci contattano da diversi posti anche molto remoti e la nostra risposta è sempre la stessa "Venite a trovarci".

I motivi per cui ci contattano sono diversi a partire dalla curiosità, passando per i corsi e finendo alla commissione di lavori. Prorpio di questi ultimi ci siamo fatti forti accorgendoci che il "gioco poteva diventare un lavoro", in realtà abbiamo investito tanto nei farci conoscere anche forzando la pazienza della gente, ma sembra che sia servito.

In 3 anni di attività attiva contiamo oltre 100 commissioni affidateci, all'inizio passate per le mani dei Maestri ed oggi "finalmente" passano per le mani dei nuovi amanuensi formati presso lo Scriptorium Foroiuliense. Ma non poteva bastarci infatti sfidando ancora la sorte ci siamo abbiamo portato i nostri banchi per le strade in rievocazioni storiche, pensavamo che che non a molti poteva interessare vedere un monaco scrivere e miniare, ma anche lì la risposta del pubblico ci ha stupiti fino ad avere oltre 3000 visitatori (solo nel nostro stand) in un giorno e mezzo (Medioevo a Valvasone 2014). Hanno iniziato ad invitarci in centri commerciali, negozi, eventi, presentazioni chiedendoci solo una cosa molto semplice ovvero di scrivere il mone di chi lo richiedeva in bella grafia. Sembra strano ma la gente sembra attratta dalle cose semplici e questo gioca a nostro favore, allora perché non trasformare questo in forma stabile? Ed in un mese con pochi mezzi e tanta volontà abbiamo realizzato un museo vivente l'OPIFICIUM LIBRORUM, museo fatto di banchi, tinozze e maestri che mostrano come nel medioevo si realizzava un libro dalla creazione dei fogli (Pergamena o carta), passando dalla scrittura e miniatura per finire alla legatura, ed anche qui il riscontro è stato immediato, infatti quasi da subito (grazie ai canali telematici) ci sono arrivate richieste per visitare il nostro piccolo museo da scuole gruppi di persone (Verona, Bergamo, Trieste, Bologna, ecc.).

Lo Scriptorium sta prendendo forma e come tutte le giovani realtà deve fare ancora molta strada ma i risultati raggiunti fino ad ore hanno superato le aspettative, nuovi progetti devono partire ed a mio parere il bello rimane ancora da scrivere, l'auspicio è che in un futuro non molto lontano la nostra esperienza sia raccolta da chi pensa che bisogna arrivare prima di partire, indubbiamente bisogna crederci ed anche un po' sognare ma i sogni qualcuno li deve scrivere!!!